

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Noi , classe 3 A, indirizzo economico sociale del Liceo Capialbi di Vibo Valentia, abbiamo deciso di intraprendere una nuova avventura che ci terrà impegnati un anno intero. Questo progetto ha per noi inizio il 25 Novembre 2016 , quando insieme ai nostri tutor abbiamo visto dei filmati che ci hanno trasportati nel mondo di ASOC , ci è stato spiegato lo scopo del progetto e gli obiettivi che dovremmo raggiungere: Monitorare un progetto, da individuare sul portale di Opencoesione, che sia stato finanziato sul nostro territorio.

Dalla nostra ricerca sul portale abbiamo scoperto che non sono molti i progetti finanziati sul nostro territori e, cosa ancor più grave, che di quelli finanziati ben pochi risultano conclusi con l'intera somma erogata, sarà anche per questo che il nostro territorio occupa le ultime postazioni nelle classifiche di qualità. Eppure i settori di intervento sono tanti, vanno dall'ambiente al turismo, dai trasporti all'occupazione, dall'inclusione sociale alla cultura e turismo.

E proprio su questo ultimo tema, Cultura e Turismo, ci siamo concentrati, certi che rappresenti per la nostra Terra la chiave dello sviluppo e del riscatto economico e sociale. Un progetto, tra i pochi in verità, ha catturato la nostra attenzione, sia per l'entità del finanziamento, ben 3 Milioni di euro, che per gli ambiziosi obiettivi che si pone "Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività , anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile", Il "PARCO ARCHEOLOGICO URBANO DI HIPPONION-VALENTIA". Era proprio questo il progetto adatto alla nostra ricerca di monitoraggio civico! Dovevamo saperne di più, dovevamo capire come erano stati spesi i soldi , cosa aveva funzionato e cosa no, che ricaduta aveva avuto finora sulla qualità della vita dei nostri concittadini o quale ricaduta avrebbe potuto avere in futuro, come sarebbero state valorizzate le risorse locali, perché solo il 42% dei pagamenti erano stati effettuati visto che la fine del progetto era alquanto vicina: **21 dicembre 2016**. Tante domande e solo 5 tappe/lezioni e 5 mesi di tempo per darvi una risposta esaustiva- Intanto sappiamo che:

- il finanziamento totale è di €. 3.000.000,00 di cui il 90,65% è finanziato dal fondo di rotazione (2.719.413 euro) e per il 9,35% dalle risorse libere (280.586 euro).

I pagamenti effettuati finora sono del 42% ossia 1.249.327,31 euro:

- Aprile 2015: 0,00% - pagamento: 0,00 euro
- Giugno 2015: 0,40% - pagamento: 11.926,72 euro
- Agosto 2015: 2,93% - pagamento: 87.790,68 euro
- Ottobre 2015: 2,94% - pagamento: 88.154,68 euro
- Da Dicembre 2015 ad Aprile 2016 i pagamenti sono stati gli stessi: 27,37% - pagamento: 821.034,35 euro
- Giugno 2016: 41,64% - pagamento: 1.249.327,31 euro.

Il nostro obiettivo è fare in modo che questo progetto possa davvero avere un impatto positivo, *valorizzando le risorse naturali , culturali e turistiche per accrescere l'attrattività e lo sviluppo nel nostro territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile*. L' inizio del progetto risale al 06 Agosto 2015 , la fine prevista era per il 21 Dicembre 2016 mentre la fine effettiva è un dato non disponibile.

La nostra avventura, come abbiamo anticipato, ha inizio il 25 Novembre 2016, ci siamo trasferiti nel laboratorio, pieni di curiosità, cercavando di immaginare cosa ci aspettasse.

Abbiamo visionato filmati e slide, in cui ci veniva spiegato cos'è Asoc, cos'è un monitoraggio civico e quali sono gli strumenti per mettersi alla ricerca di dati utili. Abbiamo fatto la nostra scelta. "Alla

ricerca della città perduta” - sulle tracce dell’antica Hipponion – è stato, dunque, l’inizio del nostro viaggio.

Noi studenti formiamo un Team di Progetto, una vera e propria squadra, il nostro nome è “I CASTELLANI DI HIPPONION”, nome non scelto a caso, l’ambizioso progetto del Parco Archeologico, infatti, copre una vasta area che va dalle Mura Greche al Castello di Bivona. Appunto l’antica Hipponion, odierna Vibo Valentia , fondata da Locri sul finire del VII secolo a.C. su un pianoro prospiciente la costa tirrenica , dato confermato sia dagli autori antichi che dai dati archeologici inoltre in passato fu una colonia greca appartenente alla Magna Grecia

Per riuscire al meglio nel nostro impegno, ognuno di noi ha assunto un ruolo:

Alessandra Mamone è il PROJECT MANAGER, deve seguire tutte le fasi di progetto, avere sempre tutto sotto controllo e coordinare il lavoro degli altri.

Enza Iori, Sofia Iannello e Maria Rosa Iannello, SCOUT o HEAD OF RESEARCH, scoprono dettagli importanti, fanno le domande giuste, scovano informazioni e le incrociano;

Silvia Penna, Viktoriya Shumska e Vanessa Lo Bianco sono gli STORYTELLER, mettono insieme dati, informazioni, immagini e ricerche per costruire una storia;

Francesco Ragno, Lorenzo Campanaro e Raffaele Pagnotta, i DESIGNER, trasformano le lezioni spiegate in idee, schizzi e diagrammi;

Ester Rionero, Maria Grazia Gullello e Maria Antonietta Defina sono i SOCIAL MEDIA e PR, creano e mantengono una presenza “invasiva” sul web, riconoscibile ed ipnotica; rispondono ai commenti sui vari social, costruiscono un Sito tutto nostro;

Emanuele Iannello, Andrea Vesci e Samuele Raffaele sono gli ANALISTI risolvono i rebus, maneggiano i dati trovati dagli Scout;

Vittorio Palamara, Roberta Sorrento e Annarita Santullo sono i BLOGGER, raccolgono le varie informazioni e gli elaborati degli altri gruppi, cercano di sintetizzare il tutto in periodi brevi ma completi e aggiungono le info sul BLOG di ASOC;

Infine, ma non ultimi per importanza, **Vincenzo Profiti, Adelaide Matani e Manuel Ierullo**, i CODER, estraggono e ripuliscono i dati, li controllano e ne cercano ancora.

In questo viaggio/avventura non saremo soli, oltre ad essere supportati dai nostri docenti, i Proff. Bruni Donatella, Chindamo Pasqualino e Santoro Domenico, avremo al nostro fianco i cosiddetti “AMICI di ASOC”. Si tratta dell’Associazione IPF di Ionadi (VV), rappresentata dalla Prof.ssa Alessia Parrone e del Europe Direct del Comune di Vibo Valentia, rappresentato dal Dott. Maurizio Lovecchio

L’obiettivo a cui aspiriamo è che il nostro impegno possa far sì che il progetto abbia davvero un impatto positivo sul nostro territorio, valorizzando le risorse naturali e culturali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l’attrattività, anche turistica, del territorio.

Sarebbe davvero bello far risvegliare nei cittadini il sentimento dell’ amore verso la propria terra. Abbiamo intrapreso questo nostro nuovo percorso con grande motivazione, con voglia di fare, migliorare e crescere. Siamo convinti che non rimarremo delusi da questa esperienza, e che arriveremo alla fine del progetto più uniti che mai, una squadra coesa, con ancora più voglia di compiere altri “viaggi culturali” insieme. È questo secondo noi il vero spirito di squadra!